

penalizza i Comuni che hanno privilegiato le Comunità montane, delegandole, in considerazione della loro funzione comprensoriale —:

quali siano gli intendimenti del Ministro interrogato per evitare la come sopra esposta sperequazione e addivenire alla migliore soluzione. (4-10883)

ANGELA NAPOLI. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

l'Associazione « Volontariato Cinquefrondi », fin dal 1997, presta la propria opera in diversi campi (socio-sanitario, tutela ambientale, protezione civile) in tutto il comprensorio della piana di Gioia Tauro (R.C.);

l'impegno gratuito di tutti i volontari, circa 50, ha prodotto ottimi risultati per i servizi d'aiuto ai meno abietti;

purtroppo la citata Associazione è stata costretta a subire, dall'inizio del corrente anno, ben nove attentati, tutti regolarmente denunciati;

gli ultimi sono avvenuti nella scorsa settimana ed il 14 settembre 2004 è andata distrutta da un incendio una delle tre ambulanze dell'Associazione —:

quali urgenti iniziative intenda assumere al fine di garantire la sicurezza dell'Associazione « Volontariato Cinquefrondi », che costituisce una delle realtà positive dell'intera Piana di Gioia Tauro, nonché di scongiurare il ripetersi di tali vili attentati. (4-10909)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per sapere — premesso che:

risulta all'interpellante che in molte scuole dell'Emilia-Romagna, una parte del corpo docente, probabilmente la più politicizzata, starebbe pesantemente boicottando l'istituzione del « tutor », rifiutandosi di fornire gli elementi indispensabili all'attuazione di tale importante figura, nella scuola primaria;

quanto sopra sarebbe confermato da dichiarazioni preoccupate delle autorità scolastiche regionali;

non è in discussione, in questa sede, la libertà di espressione o di dissenso dell'insegnante, bensì un atteggiamento di evidente rifiuto di applicare la legge, grave soprattutto da parte di chi sarebbe tenuto ad obblighi di correttezza nei confronti dello Stato —:

quali siano le valutazioni del Ministro interrogato e se intenda adottare iniziative in merito.

(2-01291)

« Garagnani ».

Interrogazioni a risposta scritta:

GASPERONI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

dai giornali locali si apprende che nei comuni di Novafeltria e Talamello (comunità montana dell'Alta Marecchia — provincia di Pesaro e Urbino) ben sette bambini disabili si sono visti ridurre drasticamente il numero di ore di sostegno;

in un caso la riduzione è stata da 24 a 11 ore settimanali, pur essendo in presenza di certificazioni mediche che attestano in maniera inconfondibile che la situazione di necessità del bambino non è mutata nell'arco degli ultimi 12 mesi;

per protesta i bambini il 15 settembre, primo giorno di scuola nelle Marche, non saranno in aula;

tutto ciò rappresenta una grave violazione dei diritti dei bambini disabili e dei loro famigliari che, più di altri, necessitano di supporti specifici —:

quali iniziative si intendano adottare affinché sia risolta tempestivamente la problematica evidenziata in premessa assicurando al più presto almeno il ripristino delle ore di sostegno pari a quelle dell'anno scolastico precedente. (4-10877)

BRIGUGLIO. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere:

quali provvedimenti il Governo intenda assumere al fine di assicurare il recupero dei posti di insegnante di sostegno drasticamente ridotto negli istituti scolastici del Mezzogiorno e l'erogazione dei servizi di educazione, formazione e diritto allo studio agli alunni disabili e alle loro famiglie;

se sia a conoscenza dell'abnorme quantità dei tagli nella regione Sicilia che ha dato vita a forme di protesta e disagio diffuso. (4-10878)

MASTELLA, CUSUMANO, ACQUARONE, DE FRANCISCIS, MONTECUOLLO, OSTILLIO, LUIGI PEPE e POTENZA. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

alla professoressa Simeone Angela docente di lingua e letteratura inglese presso il liceo sperimentale « Aristosseno » di Taranto viene respinta per decorrenza dei termini da parte del Capo d'Istituto la domanda di trattenimento in servizio sino al 67° anno di età;

in sede di ricorso amministrativo prodotto dalla professoressa Simeone per difetto di notifica, è stato esibito dal capo d'istituto un verbale di una riunione di collegio dei docenti del 10 novembre 2003

attestante la lettura del decreto ministeriale riguardante le procedure e scadenze per il trattenimento in servizio —:

se l'amministrazione scolastica ed i suoi organi competenti ritengano che tale verbale consti di tutti i requisiti di legittimità e sia idoneo e sufficiente a risolvere la questione. (4-10910)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta in Commissione:

MOTTA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

la proprietà della Battistero Spa di Parma, azienda leader nel mercato dei prodotti da ricorrenza (panettoni e colombe), è coinvolta in una operazione finanziaria con la Finpart per il mancato riscontro alla scadenza di un *bond* di 200 milioni di euro, che sta mettendo a rischio la continuità produttiva dell'azienda;

la crisi che ha coinvolto la Battistero Spa deriva da vicende che nulla hanno a che fare con la produzione nel settore agroalimentare e sono completamente estranee alla realtà produttiva;

un intreccio tra operazioni finanziarie, immobiliari e commerciali potrebbe produrre un « effetto domino » disastroso per questa azienda storica di Parma;

la Battistero Spa occupa 400 dipendenti di cui 320 stagionali (con un rapporto di lavoro di sette mesi), con un fatturato annuo di 45 milioni di euro;

la Battistero Spa risulta essere una azienda sana, sia dal punto di vista produttivo che finanziario, e senza problemi di indebitamento;

sono già stati stipulati i contratti per la consegna del prodotto per le prossime festività natalizie;

i fornitori, per la mancanza di liquidità, hanno temporaneamente sospeso la consegna delle materie prime e le residue scorte consentono l'attività di una sola linea produttiva per ancora pochi giorni;